

La normativa internazionale

- Ω **Convenzione ONU per diritti persone disabili, ratificata con L. 18 del 2009**
- Ω **Principi (art.3): - non discriminazione; pari opportunità; autonomia, indipendenza**
- Ω **Disabilità : risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri” (Preambolo, punto e).**

Convenzione ONU (Art. 2)

DISCRIMINAZIONE: qualsivoglia distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l'effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in qualsiasi altro campo....compreso il rifiuto di un accomodamento ragionevole

Convenzione ONU (Art. 2)

Ω **ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE:**

modifiche / adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali

Ω **CIOE': è il contesto (ambienti, procedure, strumenti educativi ed ausili) che deve adattarsi ai bisogni specifici delle persone con disabilità (e non viceversa)**

Convenzione ONU

Art. 24 - Educazione

1. Gli Stati Parti riconoscono il diritto all'istruzione delle persone con disabilità. Allo scopo di realizzare tale diritto senza discriminazioni e su base di pari opportunità, gli Stati Parti garantiscono un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita, finalizzati:

- (a) al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;**
- (b) allo sviluppo, da parte delle persone con disabilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità;**
- (c) a porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente a una società libera.**

Segue art. 24 Convenzione

2. Nell'attuazione di tale diritto, gli Stati Parti devono assicurare che:

(a) le persone con disabilità non siano escluse dal sistema di istruzione generale in ragione della disabilità e che i minori con disabilità non siano esclusi in ragione della disabilità da una istruzione primaria gratuita libera ed obbligatoria o dall'istruzione secondaria;

(b) le persone con disabilità possano accedere su base di uguaglianza con gli altri, all'interno delle comunità in cui vivono, ad un'istruzione primaria, di qualità e libera ed all'istruzione secondaria;

(c) venga fornito un accomodamento ragionevole in funzione dei bisogni di ciascuno;

(d) le persone con disabilità ricevano il sostegno necessario, all'interno del sistema educativo generale, al fine di agevolare la loro effettiva istruzione;

(e) siano fornite efficaci misure di sostegno personalizzato in ambienti che ottimizzino il progresso scolastico e la socializzazione, conformemente all'obiettivo della piena integrazione.

La sentenza Corte Cost. n. 215/87

- Ω **La sentenza “integrativa - addittiva” sostituisce il “facilitata” con “ASSICURATA” riferito alla scuola superiore.**
- Ω **Art. 28, 3° comma, della L. 118/1971**
 - **“Sarà facilitata la frequenza degli invalidi e mutilati civili alle scuole medie superiori e universitarie”.**

La sentenza C. Cost. n. 80 / 2010

- ⌚ **Incostituzionale la finanziaria 2008 (L. 244/2007) nella parte in cui sopprimeva la possibilità di assumere docenti di sostegno in deroga al rapporto docenti alunni, in caso di h. grave.**
- ⌚ **Violazione art. 3 Cost. : principio di eguaglianza e ragionevolezza.**
- ⌚ **Sarebbe violato il diritto dei disabili all'istruzione**

Segue Sent. 80/10

- ⌚ **Il diritto del disabile all'istruzione è diritto fondamentale, assicurato da misure di integrazione e sostegno idonee a garantire la frequenza.**
- ⌚ **Il personale specializzato garantisce ineliminabili forme di integraz. / sostegno**
- ⌚ **Irragionevole non consentire interventi mirati che tengano conto della gravità .**

Legge n. 104/92 >> art. 312 ss. T.U.

- **Art. 3, co. 1 Definizione di persona handicappata**
- **DIFFICOLTA'** di 3 tipi: - apprendimento (scuola)
 - relazionale (società)
 - integrazione lavorativa
- **Connessa con una DISABILITA' = Menomazione**
- **Interpretazione autentica ex art. 35, co.7 legge 27.12.2002, n. 289 (finanziaria 2003)**
- ***“Ai fini dell'integrazione scolastica dei soggetti portatori di handicap si intendono destinatari delle attività di sostegno ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, gli alunni che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva”.***

Art. 12: Diritto all'educazione e all'istruzione

- **co. 2 - diritto all'educazione / istruzione nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado**
- **Linee guida: «*contraria alle disposizioni della Legge 104/92, la costituzione di laboratori che accolgano più alunni con disabilità per quote orarie anche minime e per prolungati e reiterati periodi dell'anno scolastico*»**
- **co. 3 - obiettivo: sviluppo delle potenzialità della persona H. (v. § 5 sent. 215/88)**
- **co. 4 - tale diritto non può essere impedito da difficoltà di apprendimento / difficoltà connesse all'H.**

Legge n. 104/92 >> art. 312 ss. T.U.

Ω Art. 13 - INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Ω CO. 1 - accordi di programma EE.LL./scuola/ASL per :

Ω progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione

Ω integrazione tra attiv. scol. e attiv. integrat. extrascol.

Ω CO. 5 - GARANTITE attività di SOSTEGNO > assegnazione docenti specializzati

Ω CO. 6 - Docenti sostegno : CONTITOLARI delle sezioni/ classi in cui operano

Ω partecipano alla programmazione educativa e alla elaborazione / verifica delle attività di competenza dei cons. classe / coll. docenti

Artt. 2/5 e 4/1 del DPR 122/2009

Ω I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, siano o no certificati;

Ω Se ci sono però più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo disabile, questa partecipazione deve “confluire” su un’unica posizione e quindi il loro voto all’interno del Consiglio di classe vale “uno”.

Legge n. 104/92 >> art. 312 ss. T.U.

Ω ART. 14: Modalità di attuazione dell'integrazione

- formazione e aggiornamento di TUTTO il personale**
- orientamento della persona H.**
- flessibilità nell'articolazione delle classi**
- continuità educativa**
- completamento scuola dell'obbligo fino a 18 anni**
- terza ripetenza**

Legge 104/92: art. 15

GRUPPI DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE

Dalle linee guida: Una progettazione educativa che scaturisca dal principio del diritto allo studio e allo sviluppo, nella logica anche della costruzione di un progetto di vita che consente all'alunno di “avere un futuro”, non può che definirsi all'interno dei Gruppi di lavoro deputati a tale fine per legge. *L'istituzione di tali Gruppi in ogni istituzione scolastica è obbligatoria, non dipendendo dalla discrezionalità dell'autonomia funzionale.* Per tale motivo il Dirigente Scolastico ha l'onere di intraprendere ogni iniziativa necessaria affinché i Gruppi in questione vengano istituiti...

DECRETO SCUOLA 2013

(Art. 15 D.L. 104/13)

- Ω Per il sostegno rideterminata la dotazione organica di diritto in misura pari al 75% nell'a.s. 2013/2014, al 90% nell'a.s. 2014/2015 e al 100% dall'a.s. 2015/2016.**
- Ω Sinora la legge prevedeva, invece, un organico pari al 70% del numero dei posti di sostegno complessivamente attivati nell'a.s. 2006/2007**

DECRETO SCUOLA 2013

(Art. 15 D.L. 104/13)

Le aree disciplinari Sc. Second. Il grado sono abolite ed unificate.

Continuano transitoriamente ad essere utilizzate per le nomine in ruolo.

Nell'aggiornamento delle graduatorie di istituto nel triennio 2014/15 - 2016/17, ad esclusione della prima fascia, sono unificate.

Prima fascia e graduatorie provinciali sono unificate nel successivo triennio 2017/20